



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "BOZZANO - CENTRO"

BRIC81000C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "BOZZANO - CENTRO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11113** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 67** Valutazione degli apprendimenti
- 77** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 83** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 84** Modello organizzativo
- 86** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 87** Reti e Convenzioni attivate
- 101** Piano di formazione del personale docente
- 103** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Il territorio

La scuola opera in un contesto cittadino che presenta numerose problematiche, dovute alla crisi del settore chimico e petrolchimico che per decenni era stato alla base dell'economia brindisina. Il nostro territorio è andato via impoverendosi e la diminuzione dei posti di lavoro ha comportato il trasferimento delle famiglie verso altri centri e regioni e anche un aumento della microcriminalità. La situazione è stata ulteriormente aggravata dalla pandemia che ha segnato la fine di molte piccole attività a conduzione familiare.

L'I.C. "Bozzano-Centro" insiste su vari quartieri: Bozzano, Commenda, Centro, Perrino, La Rosa. I quartieri offrono tante opportunità, tra cui parrocchie molto attive, varie palestre e attività commerciali, la Biblioteca Provinciale, il Museo Archeologico "Ribezzo", la Biblioteca arcivescovile, una piscina, un parco-giochi, il parco Di Giulio, la multisala Andromeda, altri Istituti Comprensivi e scuole di istruzione secondaria. Inoltre i plessi Virgilio, Perasso e Marzabotto sono collocati a poca distanza dal centro e dai principali luoghi di interesse storico-artistico della città.

Il contributo dell'Ente Locale per l'Istituto è il Comune di Brindisi.

### La popolazione scolastica

La popolazione scolastica proviene da vari quartieri e non esclusivamente da quelli di riferimento dell'Istituto, dove hanno sede i vari plessi. Gli alunni appartengono a diversi contesti socio-culturali e ciò rappresenta un'opportunità costante di confronto e arricchimento tra pari. Inoltre, si registra un'altissima percentuale di alunni provenienti da quartieri limitrofi, caratterizzati da un alto numero di case popolari, abitate da famiglie meno abbienti, che vedono la scuola dell'Istituto Comprensivo come propria fonte di riscatto dal punto di vista sociale. D'altro canto, la presenza così numerosa di questi alunni costituisce fonte di ricchezza per la stessa istituzione scolastica.

Lo status economico-sociale delle famiglie risulta medio-basso. Gli studenti sono seguiti dai genitori nel loro percorso formativo; alcuni hanno pochi modelli di riferimento oltre alla scuola, la quale si



trova a operare con allievi che presentano problemi e istanze differenziati. Le famiglie, chiamate a partecipare attivamente alla gestione collegiale dell'Istituzione Scolastica, sono in genere disponibili al dialogo e alla fattiva collaborazione, attente agli elementi caratterizzanti l'offerta formativa. Principale aspettativa dei genitori è il successo scolastico dei figli e la realizzazione di un'efficace continuità didattica tra i vari ordini di scuola.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "BOZZANO - CENTRO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BRIC81000C
Indirizzo	VIALE ALDO MORO 2 BRINDISI 72100 BRINDISI
Telefono	0831430056
Email	BRIC81000C@istruzione.it
Pec	bric81000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.armillaweb.it

### Plessi

---

#### VIA AUSTRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA810019
Indirizzo	VIA AUSTRIA S.N. BRINDISI 72100 BRINDISI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via AUSTRIA S.N. - 72100 BRINDISI BR</li></ul>

#### VIALE EUROPA "ARCOBALENO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA81002A
Indirizzo	VIALE EUROPA RIONE BOZZANO 72100 BRINDISI



Edifici

- Viale EUROPA snc - 72100 BRINDISI BR

## CORSO ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA81003B
Indirizzo	CORSO ROMA BRINDISI 72100 BRINDISI

## VIA OFANTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA81004C
Indirizzo	VIA OFANTO FRAZ. PERRINO 72100 BRINDISI

## VIA DEI SALICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA81005D
Indirizzo	VIA DEI SALICI QUARTIERE LA ROSA 72100 BRINDISI

## BOZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE81001E
Indirizzo	VIA AUSTRIA S.N. RIONE BOZZANO 72100 BRINDISI

Edifici

- Via AUSTRIA S.N. - 72100 BRINDISI BR

Numero Classi	29
Totale Alunni	258



## PRIMARIA G.B. PERASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE81002G
Indirizzo	CORSO ROMA 89 BRINDISI 72100 BRINDISI
Numero Classi	12
Totale Alunni	110

## VIA SELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE81003L
Indirizzo	VIA SELE RIONE PERRINO 72100 BRINDISI
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

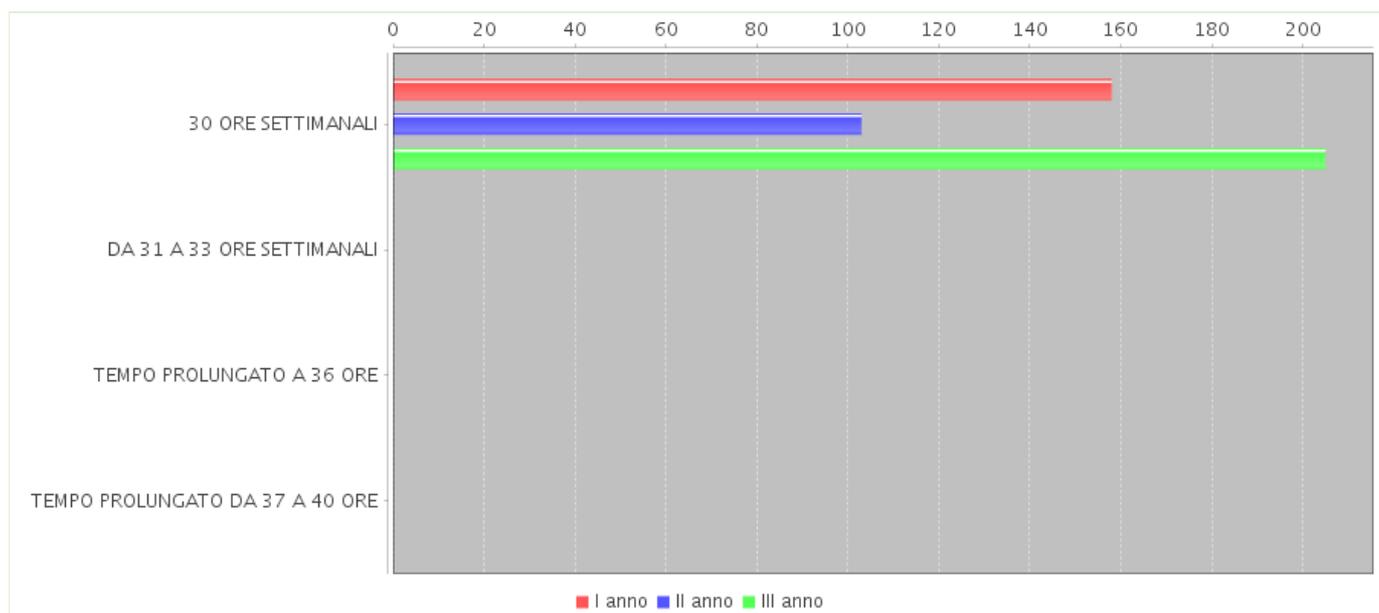
## SMS MARZABOTTO - VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BRMM81001D
Indirizzo	VIALE ALDO MORO 2 RIONE COMMENDA 72100 BRINDISI

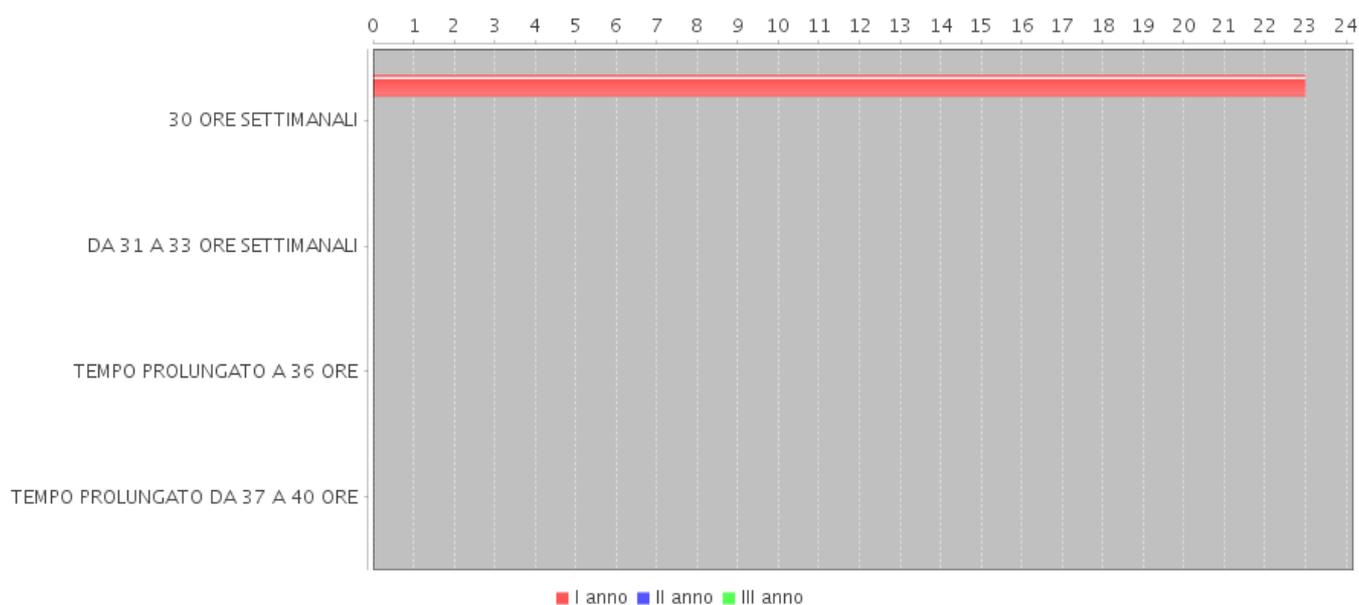
Edifici

- Viale ALDO MORO 2 - 72100 BRINDISI BR

Numero Classi	23
Totale Alunni	466
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Bozzano-Centro" è stato istituito nell'a. s. 2022/2023, con decorrenza 1° settembre 2022, comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) e insiste su dieci plessi: l'Infanzia della Perasso, di Viale Europa e Viale Gran Bretagna, di Via Ofanto e de La



Rosa, la Primaria della Perasso, di Via Austria e di Via Sele e la Scuola Secondaria di I Grado "Caduti di Marzabotto" e "Virgilio".

Gli edifici appartengono ad epoche differenti e sono tutti dotati di ampie aule, laboratori e spazi comuni. Le strutture sono state adeguate alle norme di sicurezza vigenti e dispongono di ascensori. La rete WiFi è stata potenziata nei plessi della Scuola Primaria e in quella della Scuola Secondaria di primo grado e quasi ogni aula è stata dotata di digital board.

L'Istituto dipende per il 90,9% dallo Stato e il FIS è sempre più esiguo rispetto alle esigenze progettuali e didattiche del Comprensivo.

I plessi situati nei quartieri Bozzano, Perrino e La Rosa non sono ben serviti dai mezzi pubblici; al contrario il plesso "Marzabotto" è situato in una posizione ottimale ed è facilmente raggiungibile a piedi dal centro e da numerosi quartieri della città ed è collegato da autobus urbani agli altri rioni più periferici.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	13
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	4
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	29



## Approfondimento

---

Quasi ogni aula è dotata di digital board. Inoltre sono stati creati recentemente un laboratorio per coding e robotica, attrezzato con ipad e robottini componibili, e un'aula immersiva per attività artistiche.

La scuola è Exam Preparation Center-CAMBRIDGE ESOL e sede dell'Instituto Cervantes per la certificazione DELE, pertanto per garantire la coerenza con i parametri degli enti certificatori si rende necessario un intervento di ampliamento e adeguamento delle tecnologie presenti nei laboratori linguistici.

Inoltre per attuare appieno il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è necessario implementare i laboratori di Arte e di Musica in tutti i plessi.

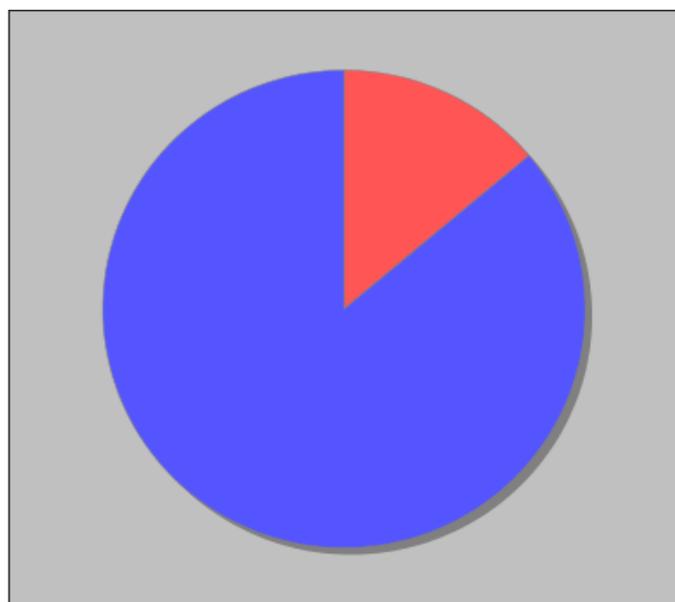


## Risorse professionali

Docenti	155
Personale ATA	31

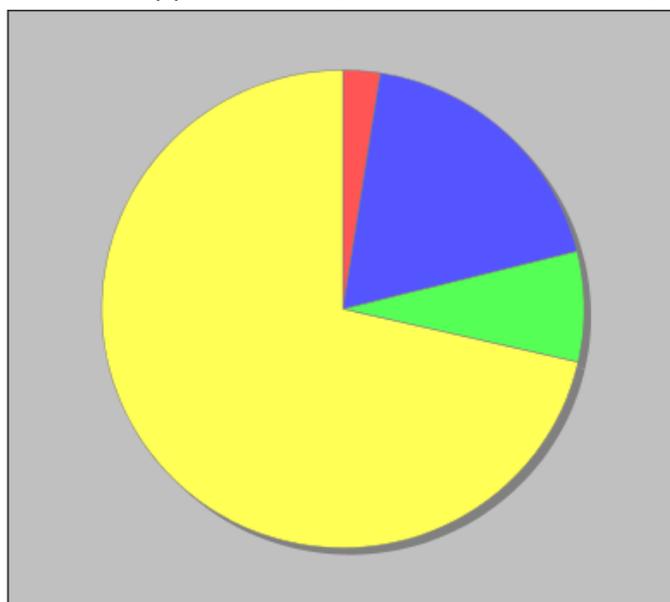
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 161

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 30
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 115

### Approfondimento

L' Istituto Comprensivo ha un organico stabile nel tempo. Le risorse professionali, anche se non sufficienti e non del tutto aderenti alle esigenze evidenziate nel PDM, ci permettono di esprimere un'offerta formativa diversificata e flessibile tale da garantire una stabilità dell'organico e delle classi, nonostante la denatalità.



L' Istituto Comprensivo ha un organico stabile nel tempo. Le risorse professionali, anche se non sufficienti e non del tutto aderenti alle esigenze evidenziate nel PDM, ci permettono di esprimere un'offerta formativa diversificata e flessibile tale da garantire una stabilità dell'organico e delle classi, nonostante la denatalità.

Il numero di classi negli ultimi anni si è mantenuto pressoché costante (33 nella Scuola Primaria e 23 nella Scuola Secondaria). Anche le sezioni dell'Infanzia, a causa della riduzione delle nascite, hanno subito una flessione.

La quasi totalità dei docenti, anche se risiede fuori comune, ha un contratto a tempo indeterminato, è titolare sulla scuola ed ha una anzianità nel ruolo di appartenenza superiore ai 5 anni. La dirigente è titolare dall'a.s. 2021-2022.



## Aspetti generali

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è la riduzione delle criticità nelle prove INVALSI di matematica per le classi seconde della scuola primaria e la riduzione del numero degli alunni delle classi terze della scuola secondaria a livello 1 nelle prove INVALSI di italiano e matematica.

La motivazione della scelta effettuata è in base ai risultati negativi ottenuti in passato nelle prove di matematica da alcune classi seconde della Scuola Primaria e ciò ha spinto l'Istituto a pensare di attuare azioni volte a sviluppare le competenze logico-matematiche. Sono stati registrati negli anni dei miglioramenti, tuttavia dall'analisi dei dati si è notato un progressivo aumento degli alunni nei livelli più bassi sia nella Scuola Primaria che in quella Secondaria. Pertanto, si ritiene opportuno per il prossimo triennio fissare la priorità di ridurre il gap dei risultati delle prove di matematica delle classi seconde della primaria rispetto alla media nazionale, avviando attività curricolari mirate per gli alunni in difficoltà; inoltre, sono previsti laboratori per il recupero delle abilità di base anche nella scuola secondaria. Gli obiettivi di processo che si intendono perseguire in vista del raggiungimento dei traguardi individuati sono l'implementazione della didattica laboratoriale e l'uso di nuove tecnologie.

Tale scelta è fondata sul convincimento che alunni e studenti possano vivere la scuola come luogo aggregante e di crescita civica e possano trovare migliori condizioni per l'apprendimento, che si avvale di metodologie fondate sul "fare" e sul metodo deduttivo.

Le motivazioni della scelta riguardo l'uso di nuove tecnologie poggiano sulle esperienze passate, in cui molti docenti si sono formati al riguardo e hanno introdotto percorsi formativi che si avvalgono delle nuove tecnologie, come, ad esempio, il coding per i tre ordini di scuola.



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è la riduzione delle criticità nelle prove INVALSI di matematica.

Il traguardo che l'Istituto si è assegnato in relazione alla priorità è quello di migliorare i risultati nelle prove INVALSI di matematica rispetto alla media regionale, che è più vicina ai risultati conseguiti dagli alunni di scuola Primaria.

La motivazione della scelta effettuata è consequenziale ai risultati conseguiti nel triennio 2015/2018, in particolare, nelle prove di matematica delle classi seconde della Scuola Primaria.

Gli obiettivi di processo che si intendono perseguire in vista del raggiungimento del traguardo individuato sono l'implementazione della didattica laboratoriale e l'uso di nuove tecnologie.

Le motivazioni della scelta effettuata riguardo la didattica laboratoriale sono fondate sul convincimento che alunni e studenti possano vivere la scuola come luogo aggregante e di crescita civica e possano trovare migliori condizioni per l'apprendimento, che si avvale di metodologie fondate sul "fare" e sul metodo deduttivo.

Le motivazioni della scelta riguardo l'uso di nuove tecnologie poggiano su un'esperienza triennale passata, in cui molti docenti si sono formati al riguardo e hanno introdotto percorsi formativi che si avvalgono delle nuove tecnologie, come, ad esempio, il coding per i tre ordini di scuola. Per una trattazione più approfondita vedesi le "Attività previste in relazione al PNSD" all'interno del Documento del PTOF.

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Riduzione del gap dei risultati delle prove di matematica delle classi seconde della scuola primaria rispetto alla media nazionale.



## Traguardo

Medie dei risultati delle prove di matematica delle classi seconde migliorate con un incremento dell'1%

## Priorità

Riduzione della percentuale di studenti a livello 1 nelle prove di italiano e matematica della scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado .

## Traguardo

Ridurre dell'1% il numero di studenti a livello 1 nelle prove standardizzate nazionali.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Matematica... mente**

---

Si intende intraprendere percorsi volti al recupero di conoscenze e abilità in campo matematico e logico per gli alunni delle classi seconde della primaria attraverso laboratori in cui saranno previsti giochi e/o attività manipolative finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di competenze a vari livelli per ciascun alunno.

A tale scopo i docenti del dipartimento di matematica analizzeranno in modo approfondito i Quadri di riferimento e predisporranno delle attività e le relative prove comuni basate sui criteri utilizzati dall'INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Riduzione del gap dei risultati delle prove di matematica delle classi seconde della scuola primaria rispetto alla media nazionale.

##### **Traguardo**

Medie dei risultati delle prove di matematica delle classi seconde migliorate con un incremento dell'1%

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività didattiche in verticale per la matematica con l'obiettivo di competenze da certificare e competenze intermedie, declinate dall'Istituto.

---

Costruire unità di competenza e strumenti di valutazione di matematica all'interno della progettazione stessa.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi educativi adeguati agli alunni BES e successivamente potenziati per gli altri.

---

Implementare la metodologia laboratoriale, anche con la modalità delle classi aperte.

---

## ● **Percorso n° 2: Sinergicamente competenti**

---

Si intende intraprendere percorsi volti al recupero e consolidamento di conoscenze e abilità in campo linguistico, matematico e logico per gli alunni della scuola secondaria attraverso brevi attività laboratoriali di matematica e italiano in continuità primaria-secondaria, a cui seguiranno la somministrazione di schede-stimolo di apprendimento sulla scorta delle competenze attese dalle prove nazionali e questionari di autovalutazione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Riduzione della percentuale di studenti a livello 1 nelle prove di italiano e matematica della scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado .

**Traguardo**

Ridurre dell'1% il numero di studenti a livello 1 nelle prove standardizzate nazionali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività didattiche trasversali con l'obiettivo di rafforzare le competenze di base da certificare e competenze intermedie, declinate dall'Istituto.

---

Costruire unità di competenza e strumenti di valutazione di matematica e italiano all'interno della progettazione stessa.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi educativi adeguati agli alunni BES e successivamente potenziati per gli altri.

---



Implementare la metodologia laboratoriale, anche con le figure di potenziamento.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Predisposizione di prove comuni sul modello Invalsi

---

Incontri dipartimentali finalizzati all'individuazione di attività di rinforzo anche ludico-laboratoriali relative alle discipline di italiano e matematica.

---

Realizzazione di prove di ingresso nelle classi prime della scuola secondaria finalizzate all'individuazione delle competenze di matematica e di italiano ancora parzialmente raggiunte e da implementare.

---

Incontri in verticale per coordinare le aspettative in entrata nella scuola secondaria e i risultati da conseguire in uscita dalla scuola primaria.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'I.C. Bozzano-Centro ha intrapreso percorsi formativi che puntano all'innovazione sia del modello organizzativo, che delle pratiche didattiche.

Per il modello organizzativo alcune sezioni della Scuola Secondaria di I grado "Marzabotto" hanno adottato l'idea di Avanguardie Educative "Uso flessibile del tempo" (già Compattazione oraria) con finalità di riorganizzare il tempo di fare scuola e riconnettere i Saperi della scuola e i Saperi della società della conoscenza. La Scuola, individuata dal 1 settembre 2018 capofila dell'Idea, intende continuare questo percorso.

Per le pratiche didattiche la Scuola Primaria per le classi a tempo pieno svolge attività esclusivamente laboratoriali nelle ore pomeridiane; nelle classi a tempo normale le attività sono organizzate con metodologia laboratoriale.

La scuola, grazie all'acquisizione di 27 Ipad e i relativi software, ha allestito una classe digitale multifunzione.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È stata allestita una classe digitale nella Scuola Primaria Bozzano, grazie all'acquisto di 27 iPad e dei relativi software, per implementare l'attività laboratoriale e la relativa metodologia per lo sviluppo del pensiero procedurale degli alunni frequentanti la nostra scuola. Attualmente tale spazio è utilizzato solo da pochi docenti e si intende estenderne l'utilizzo a tutti gli insegnanti.

Nella scuola secondaria è stata creata un'aula polifunzionale suddivisa in varie zone di lavoro



per attività di vario tipo (lavoro di gruppo, lezione frontale, brainstorming...) e caratterizzata da spazi flessibili e modificabili in base alle esigenze didattiche grazie agli arredi innovativi (banchi e scaffali modulari e con rotelle, panche, LIM con stand motorizzati). Il laboratorio sarà anche attrezzato con libri acquisiti grazie al progetto #loleggoperché e grazie a donazioni, in modo da creare un connubio tra tecnologia e tradizione.

Un'aula per realtà aumentata sarà presto disponibile presso il plesso Marzabotto per attività relative all'educazione artistica.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'I.C. Bozzano pone particolare attenzione alle relazioni con il contesto sociale di riferimento, promuovendo la partecipazione della scuola a reti, anche internazionali, e attivando collaborazioni con soggetti esterni in coerenza con il PTOF. La scuola è:

a) capofila della rete "Patto per la scuola" di cui fanno parte tutti gli Istituti Comprensivi della città. La rete è stata formalizzata da un accordo sottoscritto tra le parti il 20/10/2014, prot. n.4521/C-38 con l'intento di ottimizzare l'utilizzo delle risorse tecnologiche presenti e future rivenienti dall'apertura dell'HUB della conoscenza nonché delle risorse umane ed economiche di cui il Comune dovesse disporre. La rete, inoltre, ha sottoscritto il 4/12/2014 un protocollo d'intesa con il Comune capoluogo al fine promuovere un sistema integrato della pubblica istruzione attraverso la realizzazione del Progetto Educativo Territoriale di Brindisi.

b) partner della rete "Athena" costituita da tutte le scuole del I e II ciclo dell'ambito territoriale n. 11. Lo scopo è quello di contribuire alla programmazione dell'offerta formativa triennale, in coerenza con i singoli piani di scuola, nonché usufruire dell'erogazione del servizio, attraverso la piattaforma S.O.F.I.A, secondo le istanze e/o necessità avanzate dai singoli docenti.



c) capofila della rete " Tavolo Docenti per l' Educazione Ambientale e la Decrescita Felice della città di Brindisi ". Questa rete , composta dal Comune di Brindisi, dagli Istituti Comprensivi della città e dalla cooperativa Thalassia, è stata costituita con il protocollo sottoscritto n. 3735 del 3/5/2017 ed ha lo scopo di sostenere azioni e processi di interazione tra la scuola e le istituzioni del territorio preposti al tema ambientale, da affrontare in un sistema integrato di rete interistituzionale.

d) partner della rete " Orpheus" costituita dall'IISS Marzolla Simone Durano di Brindisi( capofila) e da altre 16 istituzioni scolastiche di tutta la provincia di Brindisi, capoluogo incluso, del I e II ciclo. Lo scopo è quello di promuovere sul territorio la pratica musicale e coreutica come strumento di crescita degli studenti mediante iniziative didattiche congiunte e finalizzate allo sviluppo dell'educazione musicale, alla promozione di un efficace curriculum verticale in campo musicale, alla attuazione di eventi e manifestazioni ad ampio respiro, sostenendo l'utilizzo di innovative ed efficaci metodologie espressive.

e) partner del movimento nazionale " Avanguardie Educative" coordinato dall'INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) e all'interno dello stesso è capofila del gruppo di ricerca-azione dell'Uso flessibile del tempo (Scuola Secondaria di I Grado).

Lo scopo di tale movimento è di portare a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola, sviluppare nuovi modelli didattici, sperimentare l'utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi formativi, promuovere la ridefinizione del rapporto fra spazi e tempi dell'apprendimento e dell'insegnamento.

f) componente del Partenariato Internazionale Multikulturalità AMCM - LINK SCHOOL ove partecipano, a vario titolo, Istituzioni facenti parte dei seguenti Paesi: ITALIA, MALTA, LYBIA, GEORGIA, CINA, RUSSIA, GIAPPONE, UCRAINA, U.S.A., SPAGNA, FRANCIA, UNIONE EMIRATI ARABI, GERMANIA, TURCHIA, S.M.O.M., MESSICO, ARGENTINA, ECUADOR. In tale partenariato



all'I.C. Bozzano è riconosciuto il ruolo di SCUOLA PARTNER TERRITORIALE nonchè SCUOLA POLO CAPOFILA TERRITORIALE per la provincia di Brindisi. Lo scopo è quello di costituire una RETE TERRITORIALE INTERISTITUZIONALE in cui potranno essere coinvolti altre scuole, il Comune, la Regione, l'USP, l'USR, l'Università, le Aziende Commerciali

g) partner della rete regionale Future Learning Lab Puglia costituita da diverse scuole della regione Puglia di ogni ordine e grado che ha come capofila l'IISS " E. Majorana ". L'obiettivo è quello di creare nella scuola ambienti di apprendimento per una didattica attiva.

h) accordo di rete con il Liceo classico "Marzolla" di Brindisi: i docenti del Liceo terranno a titolo gratuito un ciclo di lezioni di greco agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado nei locali del plesso "Marzabotto";

j) accordo di rete con il Liceo "Marzolla- Leo - Simone - Durano" di Brindisi: i docenti del Liceo musicale terranno, dietro compenso, lezioni di pratica musicale per sassofono e flauto traverso agli alunni delle tre classi della scuola secondaria di I grado presso i locali del plesso "Marzabotto";

k) accordo di rete con l'Istituto Tecnico "Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi" ed in particolare con la sezione dell'Istituto Tecnico Nautico per la realizzazione di progetti comuni e di manifestazioni per giornate tematiche come la "Giornata del mare". Nello specifico l'Istituto "Carnaro" metterà a disposizione degli alunni dell'IC "Bozzano" le sue aule e i natanti in sua dotazione per lezioni di navigazione teoriche e pratiche;

m) accordo di rete con il Liceo Scientifico "Fermi-Monticelli" - European High School per



l'alternanza scuola-lavoro: gli alunni del Liceo, nell'ambito delle attività relative all'alternanza scuola-lavoro e all'orientamento, terranno un ciclo di lezioni relative alle tecniche del debate agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado dell'IC "Bozzano" presso i locali del plesso "Marzabotto".



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'IC "Bozzano-Centro" è destinatario di finanziamenti che hanno permesso l'avvio delle seguenti azioni volte all'implementazione degli strumenti di comunicazione e della dotazione tecnologica e alla formazione del personale scolastico:

- Progetto 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" per il rifacimento del sito scolastico;
- Piano scuola 4.0 "Framework next generation classroom", per la realizzazione di ambienti ibridi, innovativi e digitali;
- Progetto "Animatori digitali 2022-2024" che prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

A tali azioni si legano attività previste nell'Offerta Formativa, quali:

- "Smart family", che mira a formare i genitori nell'utilizzo delle piattaforme scolastiche;
- "Logica e problem solving" che si propone di sviluppare capacità logiche di valutazione e giudizio obiettivo, insegnando alla risoluzione di varie tipologie di problemi;
- "Piccoli e grandi capolavori", che si avvarrà dell'utilizzo di un laboratorio multifunzionale e di un'aula immersiva.



## Aspetti generali

La VISION dell'IC "Bozzano-Centro" si fonda sul concetto di una scuola come "servizio" alla comunità, occasione di confronto e crescita, apertura al territorio, e lavoro di rete fatta di legami, "vita" che va oltre la burocrazia e le carte, dialogo in tutte le sue sfaccettature. In un crescente spirito di collaborazione navighiamo insieme per rinsaldare il senso di appartenenza al nostro comprensivo, che è e deve essere la nostra "agorà", il nostro spazio per realizzare sinergia e relazione, mai indifferenza e contrasto.

Pertanto nella propria proposta educativa l'Istituto coinvolge le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Dà l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, favorisce l'aggiornamento continuo ed è un reale stimolo professionale.

La scuola, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, ha come obiettivo il successo formativo di tutti e di ciascuno e pone l'alunno al centro del processo di apprendimento in modo che diventi "competente" e sappia, sappia fare, usi le sue competenze in contesti diversi e risolva situazioni problematiche, sia cittadino attivo, capace di progettare e costruire con gli altri.

La MISSION, mezzo con il quale l'Istituto intende raggiungere l'obiettivo di Vision, prevede azioni per:

- valorizzare le eccellenze e supportare alunni in difficoltà di apprendimento;
- favorire l'integrazione e l'inclusione;
- incentivare la ricerca-azione di una didattica innovativa;
- favorire la continuità e l'orientamento;
- creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti;
- favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza.

Si ritengono indispensabili i seguenti punti:

- 1) valorizzazione della comunità educante, per una scuola aperta al territorio e "viva", promotrice di best practices, che tenga conto delle proposte e delle esigenze dei propri stakeholders;
- 2) successo formativo per tutti e per ciascuno, attraverso la personalizzazione dei percorsi e ambienti di apprendimento "accoglienti", attraverso l'uso di metodologie, strategie e tecniche utili per promuovere le life skills, cioè quelle abilità sociali, cognitive e di gestione delle emozioni che consentono di adottare comportamenti adeguati per affrontare le difficoltà della vita in maniera positiva; di itinerari atti a creare situazioni di apprendimento coinvolgenti, ambienti efficaci in grado di agire sull'attenzione e sul comportamento della classe,
- 3) continuità e orientamento: attraverso attività e percorsi in verticale e in collaborazione con le



proposte formative del territorio per un graduale e significativo passaggio tra un ordine e l'altro e tra un grado e l'altro;

4) sviluppo delle competenze chiave per un apprendimento permanente secondo il long-life learning;

5) ampliamento dell'offerta formativa, favorendo tutti i progetti e le iniziative curricolari ed extracurricolari in grado di offrire un'offerta quanto più possibile varia e diversificata;

6) rendicontazione sociale, come un'occasione per riflettere sistematicamente su sé stessa, sui propri valori, obiettivi, missione attraverso forme di autovalutazione anche con questionari di monitoraggio, finalizzati a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni, anche attivando con i nostri portatori di interessi momenti di dialogo, confronto, partecipazione e collaborazione.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA AUSTRIA	BRAA810019
VIALE EUROPA "ARCOBALENO"	BRAA81002A
CORSO ROMA	BRAA81003B
VIA OFANTO	BRAA81004C
VIA DEI SALICI	BRAA81005D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BOZZANO	BREE81001E
PRIMARIA G.B. PERASSO	BREE81002G
VIA SELE	BREE81003L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS MARZABOTTO - VIRGILIO

BRMM81001D

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

**I.C. "BOZZANO - CENTRO"**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA AUSTRIA BRAA810019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIALE EUROPA "ARCOBALENO"  
BRAA81002A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CORSO ROMA BRAA81003B**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA OFANTO BRAA81004C**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BOZZANO BREE81001E**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G.B. PERASSO BREE81002G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA SELE BREE81003L**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SMS MARZABOTTO - VIRGILIO BRMM81001D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Ogni sezione/classe impiegherà almeno 33 ore per realizzare i propri progetti durante l'anno scolastico.

Il progetto della Scuola dell'Infanzia "lo piccolo cittadino" è stato pensato per tutte le sezioni e verrà declinato per le tre fasce di età. Gli insegnanti di ciascuna sezione si organizzano al proprio interno per attuare il monte ore.

Per la scuola primaria le ore saranno suddivise per ciascuna disciplina nel seguente modo:

n. 6 h per italiano, storia, geografia, scienze;

n.3 h per arte e immagine;

n. 2h per inglese, motoria, religione.

Per la scuola secondaria di primo grado:

n. 4 h per storia e geografia;

n. 6 h per italiano e matematica + scienze;

n. 3 h per lingua inglese;

n. 2 h per lingua francese, scienze motorie, tecnologia, arte e immagine, musica;

n. 1 h per religione.

Per la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di primo grado le ore saranno inserite nel registro elettronico.

## Approfondimento

---

Il modello organizzativo dell'IC Bozzano prevede un curricolo verticale con quadri orario



diversificati:

INFANZIA: tempo pieno per tutte le sezioni (40 ore sett.li dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00);

PRIMARIA:

a) Classi a T.N. con 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle ore 13,15 e con sabati alterni dalle ore 8,15 alle ore 12,15;

b) Classi a tempo pieno con 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,15 alle ore 16,15 con servizio mensa.

SECONDARIA DI I GRADO: Le lezioni sono articolate su 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00, ampliabili a 32/33 ore settimanali con il potenziamento di due lingue comunitarie e/o uno strumento musicale, previa scelta volontaria dei genitori. Inoltre è possibile, sempre su scelta volontaria dei genitori, optare per la settimana corta, ossia dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14.



## Curricolo di Istituto

### I.C. "BOZZANO - CENTRO"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola nasce dalla necessità di garantire per ogni alunno il diritto ad un percorso formativo che promuova lo sviluppo organico e completo dell'individuo, in modo tale che egli possa costruire progressivamente la sua identità nelle tappe dei diversi ordini scolastici, che segnano i cambiamenti evolutivi dell'individuo stesso nel tempo. Il quadro normativo è quanto mai ricco ed ha consegnato alle scuole indicazioni legislative a cui esse devono attenersi o quantomeno avvalersene. Pertanto, il nostro Curricolo è imperniato sulle Competenze chiave europee, sulle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), sulle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), sulle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Alla luce di quanto esposto e in ottemperanza con le disposizioni della legge 107/2015, delle priorità emerse dal RAV e dai traguardi individuati e inseriti nel Piano di Miglioramento, i docenti dell'I.C. Bozzano, nelle riunioni dipartimentali, hanno prodotto per il Curricolo di scuola una serie di progetti che intendono sviluppare nei prossimi anni. Tale scelta è determinata dalla volontà di dar vita ad un Curricolo fortemente pragmatico, in cui si passi dalla normativa ai fatti, da realtà ipotetiche alla realtà dei nostri scolari e dei loro bisogni formativi, utilizzando il Curricolo quale strumento di mediazione con la società civile e civica. Sono stati elaborati otto "Progetti Madre", cioè dei macro progetti, dai quali attingeranno tutti i docenti di classe, interclasse ed intersezione, facendo scaturire i micro progetti nella specificità di ciascuna classe. si veda l'allegato per leggere i progetti madre.

### **Allegato:**



Curricolo di scuola 22-25 IC BOZZANO-CENTRO.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale



La scuola svolge un ruolo rilevante nella formazione dell'individuo e, in particolare, l'istituzione dei Comprensivi scolastici ha amplificato questo compito dato che l'istituto si prende carico del bambino dai tre ai quattordici anni. Pertanto, la scuola, per seguire lo sviluppo di ciascun alunno, affinché egli costruisca la sua identità, deve garantire un percorso formativo organico e compiuto. Da qui nasce la necessità di strutturare tale percorso puntando ad una continuità oltre che orizzontale, anche verticale. Il Dipartimento è il luogo deputato per la costruzione del Curricolo verticale poiché i docenti dei tre ordini di scuola si confrontano sulla normativa, progettano la continuità, motivano le scelte e le condividono con il gruppo. Dopo un'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, i docenti dell'Istituto Comprensivo Bozzano hanno elaborato questo CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO, con l'intento di verificarlo ed, eventualmente, adeguarlo nel tempo.

## **Allegato:**

Curricolo verticale IC BOZZANO-CENTRO 22-23.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'Istituto Comprensivo Bozzano persegue una politica educativa centrata sulle competenze chiave di cittadinanza in quanto si prefigge la finalità di garantire a ciascun alunno uno sviluppo organico di tutte le componenti della formazione della propria personalità e perché vuole offrire a tutti gli studenti, frequentanti l'Istituto, un percorso formativo che li aiuti a diventare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di assumere corretti comportamenti civici e sociali. La normativa di riferimento dalla quale non si può prescindere è il D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" e, in particolare l'Allegato 2, nel quale sono declinate le competenze di cittadinanza: □ Imparare ad imparare □ Progettare □ Comunicare □ Collaborare e partecipare □ Agire in modo autonomo e responsabile □ Risolvere problemi □ Individuare collegamenti e relazioni □ Acquisire ed interpretare l'informazione Inoltre, si deve tener conto delle leggi 169/2008 e 222/2012, e della C.M. n. 86 del 2010 nella quale si precisa che l'insegnamento della Cittadinanza e della Costituzione sono obiettivi irrinunciabili per tutte le scuole e che, non essendo una disciplina e non avendo un insegnamento distinto, rientra nel voto delle discipline di area storico-geografica e storico-



sociale. Infatti, anche i testi scolastici offrono spunti di riflessione sulle competenze di cittadinanza proprio perché all'interno dei contenuti delle discipline sono individuate e analizzate di volta in volta. Inoltre, l'insegnamento della Cittadinanza influisce nella definizione del voto del comportamento (a tal proposito si veda l'allegato "Rubrica di valutazione del comportamento" alla voce "Criteri di valutazione del comportamento" in "Valutazione degli apprendimenti". Il documento analizza come la Scuola sia giunta a scegliere gli indicatori da valutare partendo dalle competenze generatrici.). Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012), rifacendosi alle Competenze chiave europee (2006), danno voce ad una nuova idea di Cittadinanza e Costituzione, indicando quale obiettivo primario "...la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che indicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. ». In altre parole, la nuova indicazione legislativa mette in risalto che la semplice conoscenza delle norme non rende l'alunno un cittadino responsabile ed attivo nella società in cui opera. La conoscenza può essere il primo step del percorso formativo a cui deve seguire il rispetto delle norme esistenti attraverso l'interiorizzazione della conoscenza. E ciò potrà avvenire se lo studente sarà impegnato in azioni vicine alla sua realtà scolastica dal punto di vista affettivo-emotivo con l'intento di migliorare il contesto in cui opera. Nella normativa si parla, a tal proposito, di cura del giardino o del cortile, della pulizia dei luoghi e altro. I percorsi formativi dell'Istituto Comprensivo Bozzano, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, sono incentrati, strutturati e concretizzati con quest'ottica per giungere al termine del primo ciclo di istruzione con il traguardo del raggiungimento a vari livelli delle competenze di cittadinanza. Il quadro normativo si è ulteriormente arricchito proprio nel maggio 2018 per la nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottata dal Consiglio dell'Unione Europea ponendo l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Nella Raccomandazione il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale



“disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Esse sono: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Si può notare che la “competenza di cittadinanza” costituisca categoria a sé e in questa direzione dovranno adeguarsi i nuovi progetti. Per questo, nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, saranno riuniti i Dipartimenti per analizzare le nuove Raccomandazioni e adeguare il Curricolo delle competenze. LE BUONE PRATICHE I docenti della scuola progettano i percorsi formativi in questo modo: 1) Si parte dal Progetto madre inserito nel Curricolo Denominazione progetto Progetto madre per il: POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ, PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE: TITOLO: RIPRENDIAMOCI LA TERRA Priorità cui si riferisce -Prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione. -Acquisizione di un senso civico consapevole e partecipato Traguardo di risultato -Lo studente al termine del percorso è consapevole delle responsabilità che ciascuno ha nei confronti della tutela e il rispetto del pianeta Terra. -Lo studente è in grado di risolvere situazioni problematiche in modo creativo e innovativo. -Lo studente è in grado di assumere atteggiamenti responsabili e collaborativi per la tutela del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Obiettivo di processo Risolvere situazioni problematiche in modo creativo e innovativo. Assumere atteggiamenti responsabili e collaborativi per la tutela del bene comune Altre priorità Il percorso progettuale elaborato permetterà, ai docenti, di costruire strumenti d'osservazione e valutazione condivisi Situazione su cui interviene Il nostro Istituto è impegnato a costruire atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del pianeta tutto, attraverso diverse esperienze formative per gli studenti dall'infanzia alla secondaria con lo scopo di contrastare la dispersione scolastica attraverso metodologie di apprendimento in situazione motivanti e che favoriscano lo spirito di iniziativa di ciascuno il rispetto delle regole condivise la collaborazione costruttiva Attività previste Attività di laboratorio pratico e in situazione reale. Attraverso letture, documentari, spot si ripercorreranno le linee ispiratrici della scrittura del documento si ipotizzeranno soluzioni da apportare ai comportamenti per evitare catastrofi ambientali causate dalla non curanza e dalla mancanza di senso civico,



usando le tecnologie si produrranno spot, slogan, presentazioni di vario genere. Risorse finanziarie necessarie Risorse rivenienti da: • Contributo ordinario MIUR; • Contributo E.L.- Comune di Brindisi; • Contributi da privati. Risorse umane (ore) / area Docenti con esperienze didattiche di educazione alla legalità con esperienza di insegnamento nelle fasce di età compresa tra i 3 /11 anni Docenti con esperienze didattiche di educazione alla legalità e con esperienza di insegnamento nelle fasce di età compresa tra i 11 /14 anni Docenti curricolari di tutte le discipline Docenti dell'organico potenziato( A-21; A-41; posto comune) Collaboratori scolastici necessari per attivare i laboratori E Altre risorse necessarie Tutti gli spazi che possono essere adibiti a laboratorio Quelle risorse che saranno individuate nello sviluppo dettagliato dei progetti scaturiti da questo progetto madre Indicatori utilizzati Miglioramento in uscita con un incremento del 10% rispetto alla situazione di partenza. Stati di avanzamento Il progetto è pluriennale. Gli stati di avanzamento saranno descritti nello sviluppo dettagliato dei progetti scaturiti da questo progetto madre Valori / situazione attesi Lo studente dovrà essere in grado di fare le proprie scelte in modo consapevole, di rispettare le regole condivise, di collaborare con gli altri per la tutela e o la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. 2) Dal Progetto "madre" i docenti elaborano le progettazioni delle attività didattiche, che danno vita alla micro-progettazione. I percorsi sono centrati su una delle otto competenze chiave europee, decisa dal Dipartimento e sviluppata secondo l'ordine di scuola. Infatti, nei progetti di ciascun grado scolastico sono analizzati i traguardi, gli obiettivi , i contenuti e le attività, facendo in modo che tutte le discipline o la maggior parte di esse concorrano alla realizzazione del progetto. È superfluo sottolineare che alla base di tutto il processo di lavoro c'è l'individuazione dei bisogni formativi degli alunni, svolta dai docenti di ciascuna classe interessata al progetto e tutto (traguardi, obiettivi,...) viene calibrato su di essa. 3) Si analizza il curricolo verticale dell'Istituto e si traccia il percorso rispondente ai tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria). 4) Si redigono i progetti per i tre ordini di scuola. Partendo dal progetto madre del Curricolo si sono realizzati in questi anni, una serie di percorsi che si propongono di sviluppare il concetto di bene comune a vari livelli. Denominazione progetto Progetto madre per il: POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ, PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE: TITOLO: AVRÒ CURA DI TE Priorità cui si riferisce -Acquisizione di un senso civico consapevole e partecipato Traguardo di risultato -Il bambino è in grado di assumere atteggiamenti responsabili e collaborativi per la tutela



del bene comune Obiettivo di processo Assumere atteggiamenti responsabili e collaborativi per far crescere fiori e piantine in vaso. Altre priorità Il percorso progettuale elaborato permetterà, ai docenti, di costruire strumenti d'osservazione e valutazione condivisi Situazione su cui interviene Per costruire atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente partendo da situazioni vicine alla realtà del bambino, anche scolastica, si osserva l'ambiente. "Nel giardino della scuola non ci sono fiori". Si attueranno metodologie di apprendimento in situazione motivanti e che favoriscano lo spirito di iniziativa di ciascuno il rispetto delle regole condivise la collaborazione costruttiva. Attività previste Attività di laboratorio pratico e in situazione reale. Attraverso letture, adeguate all'età, si procede alla conoscenza di come mettere a dimora un seme, aspettare che cresca prendendosene cura. Risorse finanziarie necessarie Risorse rivenienti da: • Contributo E.L.- Comune di Brindisi; • Contributi da privati. Risorse umane (ore) / area Docenti delle sezioni d'infanzia nelle fasce di età compresa tra i tre e i cinque anni Collaboratore scolastico per attivare i laboratori E Altre risorse necessarie Tutti gli spazi che possono essere adibiti a laboratorio Il giardino della scuola Indicatori utilizzati Comportamento: Ogni bambino innaffia la pianta rispettando il turno assegnato. Stati di avanzamento Il progetto è pluriennale. Valori / situazione attesi Il bambino rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la tutela del nuovo bene comune Denominazione progetto Progetto madre per il: POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ, PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE: TITOLO: UN GIARDINO MEGAGALATTICO Priorità cui si riferisce -Acquisizione di un senso civico consapevole e partecipato Traguardo di risultato -L'alunno al termine del percorso è consapevole delle responsabilità che ciascuno ha nei confronti della tutela e il rispetto del giardino scolastico. -L'alunno è in grado di risolvere situazioni problematiche in modo creativo e innovativo. -Lo studente è in grado di assumere atteggiamenti responsabili e collaborativi per la tutela del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Obiettivo di processo Risolvere situazioni problematiche in modo creativo e innovativo. Assumere atteggiamenti responsabili e collaborativi per la tutela del bene comune Altre priorità Il percorso progettuale elaborato permetterà, ai docenti, di costruire strumenti d'osservazione e valutazione condivisi Situazione su cui interviene Il nostro Istituto è impegnato a costruire atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente specie quello vicino alla realtà del bambino, e, in particolare, il giardino della scuola. Attraverso metodologie di apprendimento in situazione motivanti e che favoriscano lo



spirito di iniziativa di ciascuno, il rispetto delle regole condivise, la collaborazione costruttiva di tutti gli attori del percorso formativo, l'alunno comprende lo stato di abbandono del giardino scolastico ed esprime il desiderio di migliorarlo. Attività previste Attività di laboratorio pratico e in situazione reale. Indagine presso gli alunni delle classi 5A, 5B e 5C per conoscere il livello del concetto di bene comune sviluppato con i percorsi degli anni precedenti; l'indagine presso le famiglie per registrarne la ricaduta; produzione di uno spot che metta in luce la situazione di degrado e l'ulteriore richiesta di risoluzione del problema con la partecipazione delle istituzioni e altri enti; diffusione dello spot attraverso il sito della scuola. Risorse finanziarie necessarie Risorse rivenienti da: • Contributo E.L.- Comune di Brindisi; • Contributi da privati. Risorse umane (ore) / area Docenti curricolari di tutte le discipline delle classi 5A, 5B e 5C Collaboratori scolastici necessari per attivare i laboratori E Altre risorse necessarie Tutti gli spazi che possono essere adibiti a laboratorio Il giardino della scuola. Indicatori utilizzati Miglioramento in uscita con un incremento del 10% rispetto alla situazione di partenza. Stati di avanzamento Il progetto è pluriennale. Relazioni dello stato di avanzamento e rendicontazione per Avanguardie Educative Valori / situazione attesi Lo studente è in grado di fare le proprie scelte in modo consapevole, di rispettare le regole condivise, di collaborare con gli altri per la tutela e la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Conoscenza degli articoli della Costituzione. Denominazione progetto Progetto madre per il: POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ, PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE: TITOLO: ADOTTA UN MONUMENTO Priorità cui si riferisce -Acquisizione di un senso civico consapevole e partecipato Traguardo di risultato -Lo studente al termine del percorso è consapevole delle responsabilità che ciascuno ha nei confronti della tutela e il rispetto dei monumenti della città. -Lo studente è in grado di risolvere situazioni problematiche in modo creativo e innovativo. -Lo studente è in grado di assumere atteggiamenti responsabili e collaborativi per la tutela del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Obiettivo di processo Risolvere situazioni problematiche in modo creativo e innovativo. Assumere atteggiamenti responsabili e collaborativi per la tutela del bene comune Altre priorità Il percorso progettuale elaborato permetterà, ai docenti, di costruire strumenti d'osservazione e valutazione condivisi Situazione su cui interviene Il nostro Istituto è impegnato a costruire atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, e, in particolare, della città al fine di sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla



conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico. Tutto ciò anche al fine di favorire lo spirito di iniziativa di ciascuno il rispetto del bene comune Attività previste Attività di laboratorio pratico e in situazione reale. Uscite nella città per conoscerne i monumenti. Raccogliere materiale riguardante i monumenti riguardo la storia, le credenze, gli aspetti architettonici, artistici, geografici. Utilizzare il materiale raccolto per produrre presentazioni di vario genere. Risorse finanziarie necessarie Risorse rivenienti da: • Contributo ordinario MIUR; • Contributo E.L.- Comune di Brindisi; • Contributi da privati. Risorse umane (ore) / area Docenti curricolari di tutte le discipline e, in particolare, del docente di educazione artistica Collaboratori scolastici necessari per attivare i laboratori E Altre risorse necessarie Tutti gli spazi che possono essere adibiti a laboratorio Monumenti della città Indicatori utilizzati Miglioramento in uscita con un incremento del 10% rispetto alla situazione di partenza. Stati di avanzamento Il progetto è pluriennale. Gli stati di avanzamento saranno descritti nello sviluppo dettagliato dei progetti scaturiti da questo progetto madre Valori / situazione attesi Lo studente è consapevole del valore del monumento e che esso costituisce un bene comune. Egli è in grado di rispettare le regole condivise, di collaborare con gli altri per la tutela del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Conoscenza degli articoli della Costituzione. Come si evince dalla lettura dei tre progetti, uno stesso concetto, quello di bene comune, è presentato nei tre ordini di scuola così che esso possa svilupparsi gradualmente nell'alunno, rispettandone la crescita e la maturità e, allo stesso tempo, i docenti dell'Istituto hanno ben chiaro il percorso che essi mettono in pratica per giungere a quel traguardo.

## **Allegato:**

Curricolo competenze chiave di cittadinanza.pdf

## **Utilizzo della quota di autonomia**

L'Istituto utilizza la quota di autonomia nei seguenti modi: 1) Rimodulazione del curricolo della Scuola Primaria attraverso l'incremento del monte ore annuale di inglese nelle classi prime e seconde (3 h settimanali per tutte le classi) pari a circa il 10% del monte ore annuale. La decurtazione % ha interessato tutte le aree disciplinari, le quali hanno subito riduzioni di pochi minuti settimanali; 2) Sia nella scuola Primaria che nella SMS la quota di autonomia viene utilizzata per interventi didattici (per gruppi elettivi e/o di livello) relativi al



consolidamento, potenziamento e recupero, attingendo alle professionalità dell'organo potenziato; 3) Nella scuola primaria e in quella SMS la quota di autonomia viene anche utilizzata per l'attuazione dei percorsi formativi come, ad esempio, "Uso flessibile del tempo scuola", "Dentro/Fuori la scuola -SL", ecc.; 4) Introduzione di moduli relativi all'approccio della lingua inglese nella scuola dell'Infanzia (moduli di inglese nelle sezioni di cinquenni; 5) Introduzione della musica nelle classi quinte di scuola Primaria ai sensi del DM 81/2008.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PICCOLI E GRANDI CAPOLAVORI...

In questo progetto rientrano tutte quelle attività dell'Offerta formativa di Musica e Arte. In particolare, segnaliamo: - "Educazione del gesto grafico", rivolto agli alunni della scuola primaria, plesso Bozzano; - Laboratorio di canto "Noi in coro" costituito da alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I grado; - Orchestra strumentale costituito da alunni della scuola secondaria di I grado; - Progetto "Orpheus" in rete con il Liceo Artistico-Musicale "Durano" di Brindisi che prevede a maggio la manifestazione provinciale per la settimana della musica; - progetti "Piccoli Capolavori" e "Grandi Capolavori": Ascolto di opere liriche in città d'arte italiane; - Progetto FAI; - Linguaggi "DIVERSI" (Teatro, cinema e arti visive)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Il progetto "I piccoli e grandi capolavori" vuol avvicinare i bambini e i ragazzi all'arte, allo spettacolo e al mondo della musica affinché comprendano il patrimonio storico-artistico locale e nazionale, migliorino il canto e la pratica strumentale e affinino l'orecchio all'ascolto della musica, attraverso la conoscenza di vari generi musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE

Nel secondo quadrimestre la scuola attiva corsi di recupero e consolidamento delle abilità di base ed in particolare di italiano, matematica e inglese per gli alunni della scuola Secondaria di I grado che hanno mostrato delle difficoltà e presentano le lacune. Il percorso proposto prevede attività laboratoriali. Inoltre sono previsti momenti di fermo didattico a inizio anno nel mese di settembre e a inizio febbraio per consentire in classe attività di recupero utilizzando anche il peer teaching e l'apprendimento cooperativo (Progetto "15 e sprint").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

L'obiettivo principale è permettere che l'alunno, seguendo percorsi formativi personalizzati, colmi lacune individuate e acquisisca un metodo di studio più funzionale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica



## POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

---

Il progetto, destinato a tutte le classi della scuola primaria e secondaria, prevede varie attività volte al potenziamento delle lingue straniere oggetto di studio nell'Istituto Comprensivo (inglese, francese e spagnolo) e un ulteriore ampliamento relativo alla lingua tedesca. - LE FRANÇAIS AMI: corso extracurricolare di francese rivolto agli alunni delle classi quinte della primaria; - FENOMENAL: corso extracurricolare di spagnolo rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria; - TEATRO IN LINGUA: partecipazioni a rappresentazioni teatrali in lingua inglese per gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria; - PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELE A1: corso di preparazione alla certificazione DELE A1 di spagnolo rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, plesso Virgilio; - PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE KEY A2: corso di preparazione alla certificazione KEY A2 di inglese rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria; - POTENZIAMENTO DELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE: corso di potenziamento di francese rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria; plesso Marzabotto; - "LE FRANÇAIS, C'EST FANTASTIQUE" e "WE SPEAK ENGLISH AT SCHOOL": progetti rivolti agli alunni delle classi prime della scuola secondaria, che prevedono la compresenza di un insegnante madrelingua con il docente di lingua inglese e di lingua francese in un'ora curricolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Per la scuola primaria: primo approccio alla lingua francese e spagnola per l'acquisizione di un lessico relativo ad attività quotidiane. Scuola secondaria di I grado: arricchimento del vocabolario e delle strutture linguistiche della lingua straniera anche tramite l'interazione con un insegnante madrelingua.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● POTENZIAMENTO LINGUISTICO

---

Il progetto prevede varie attività volte al potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare della lingua italiana e del latino. Sono previsti i seguenti laboratori: - "Il mio amico libro", rivolto a tutte le classi; - "Linguaggi "DIVERSI" (Teatro, cinema e arti visive)", rivolto a tutte le classi; - "Latine loquimur", rivolto alle classi terze della scuola secondaria; - "Una finestra sul mondo: il giornale dei ragazzi Bozzano-Centro", rivolto a tutte le classi della scuola secondaria.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Giungere alla lettura autonoma di testi di vario tipo; - Scrivere testi coesi e coerenti all'argomento trattata, anche con un taglio giornalistico - Conoscenza migliorata della lingua italiana attraverso il latino

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● CORO E ORCHESTRA D'ISTITUTO

Il progetto prevede due rientri pomeridiani, in orario extrascolastico, con docenti di musica. Partecipano al coro bambini della scuola Primaria di classe quinta ed alunni della scuola secondaria di I grado; fanno parte dell'orchestra gli alunni della scuola secondaria dell'indirizzo musicale. Coro e orchestra partecipano a manifestazioni pubbliche all'interno della scuola e anche fuori da essa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Avvicinare i bambini e i ragazzi al bel canto in tutti i generi musicali e affinare le loro capacità vocali e strumentali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Musica

**Aule**

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

## ● LABORATORIO DI STRUMENTO MUSICALE

---

Il laboratorio di strumento musicale è attivato nella scuola secondaria di I grado in ore pomeridiane, extracurricolari, interamente a carico delle famiglie, con risorse professionali interne e rivenienti da accordi di protocolli d'intesa con scuole ed enti del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Saper suonare lo strumento musicale scelto.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica

**Aule**

Concerti

Magna

Teatro

## ● SCUOLA APERTA AL MONDO

---

Il progetto verticale "SCUOLA APERTA AL MONDO" include tutte le attività e i laboratori a carico del Fondo d'Istituto, come: CCR, Collaborazioni con Forze dell'Ordine ed enti locali, Teatro, Laboratorio di lettura "Libriamoci", Lettori alla pari Sport e sport e disabilità, Gruppo sportivo, Scuola Attiva Kids, Scuola Attiva Junior, "Adotta un monumento", Guide per un giorno al Museo; Progetti in rete Bullismo e Cyberbullismo; Progetto Continuità; Open day; ecc. La scuola, inoltre, partecipa a tutte le progettualità nazionali e internazionali come ulteriore offerta dell'ampliamento formativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Comportamenti corretti e responsabili Migliorate competenze in ambito di cittadinanza attiva e democratica Migliorato stile di vita

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● SCIENZE E PENSIERO COMPUTAZIONALE

---

Il progetto prevede attività di potenziamento relative alle scienze e allo sviluppo del pensiero computazionale riservate agli alunni della scuola secondaria, quali "Laboratorium", "Sperimentare per apprendere" e "Imparare a studiare: logica e problem solving". Inoltre è previsto un corso rivolto agli alunni e alle famiglie per l'uso del Registro Elettronico, "Smart Family".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppate competenze scientifiche e digitali degli alunni e dei genitori

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "DIDATTICA APERTA"

---

Le classi aperte permettono il coinvolgimento di alunni di diverse classi in attività didattiche e/o laboratoriali. Inserire nella metodologia tradizionale momenti istituzionalizzati in cui gli alunni possono lavorare per interclasse, può diversificare e motivare la vita scolastica, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri pari diversi da quelli della propria classe, incrementando



capacità logiche e di relazione. Si intende, perciò, avviare nella Scuola Primaria un progetto in via sperimentale di laboratori a classi aperte per il recupero e/o potenziamento degli apprendimenti di matematica e di lingua italiana.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Riduzione del gap dei risultati delle prove di matematica delle classi seconde della scuola primaria rispetto alla media nazionale.

#### **Traguardo**

Medie dei risultati delle prove di matematica delle classi seconde migliorate con un incremento dell'1%



## Risultati attesi

---

Migliorati esiti nelle prove standardizzate di matematica e italiano dell'1% rispetto alla media nazionale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

## Approfondimento

Obiettivi del progetto:

- favorire l'inclusione
- promuovere il miglioramento del clima sociale
- sviluppare le capacità di relazionarsi con gli altri al di fuori di contesti conosciuti
- sviluppare gli apprendimenti attraverso azioni di rinforzo e potenziamento

Modalità: si formano gruppi misti di classi e si svolgeranno attività didattico-laboratoriali ogni mese per due giorni alla settimana, utilizzando aule e laboratori esistenti all'interno della scuola.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● IL GIORNO DELLA TERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Migliorate competenze in ambito ambientale

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

## Destinatari

- Studenti



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado utilizzano il registro elettronico Argo.

Le comunicazioni scuola - famiglia risultano notevolmente migliorate per l'immediatezza delle informazioni riguardo la vita scolastica dei propri figli.

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule della scuola Primaria e Secondaria di I grado hanno la possibilità di collegarsi a Internet con i computer di classe.

Maggiore interesse degli alunni alle attività scolastiche.

Utilizzo della connessione per l'accesso al registro elettronico

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è rivolto ai bambini di Scuola Primaria e agli studenti di Scuola Secondaria di I grado. Il progetto prevede l'utilizzo nella didattica ordinaria di tecnologie innovative( iPad integrati da



Ambito 1. Strumenti

Attività

applicativi come SORBET-RETAIL, Sphero SPRK+ Dash Robot e smart board in ogni classe).

Ci si attende maggiore interesse per le discipline studiate in modo nuovo e non convenzionale.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola partecipa al bando per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi perchè si ritiene che un ambiente fortemente innovativo possa rafforzare l'interazione studenti-docenti, studenti-studenti attraverso l'uso della tecnologia nella didattica. Un ambiente flessibile potrà permettere percorsi multidisciplinari trasversali e creativi, valorizzando l'esperienza degli alunni nei modi e nei tempi a loro più congeniali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Con il progetto si è introdotto il coding nelle classi di Scuola Primaria, svolgendo attività laboratoriali unplugged all'interno della classe stessa e tramite l'utilizzo di computer, di tablet, di smart board e di software specifici

Si intende partecipare a iniziative nazionali e internazionali (Avanguardie Educative, Code Week, Ora del codice).



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- La formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa è rivolta a tutti i docenti dell'istituto con la partecipazione a corsi di formazione specifici. Le unità formative saranno prioritariamente quelle erogate dalla scuola polo dell'ambito 11 attraverso la piattaforma S.O.F.I.A.

I risultati attesi sono quelli di formare docenti capaci di utilizzare le nuove tecnologie a fini didattici.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA AUSTRIA - BRAA810019

VIALE EUROPA "ARCOBALENO" - BRAA81002A

CORSO ROMA - BRAA81003B

VIA OFANTO - BRAA81004C

VIA DEI SALICI - BRAA81005D

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Le docenti di Scuola dell'Infanzia seguono la crescita dei propri alunni utilizzando gli indicatori dei campi di esperienza tratti dalle "Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di Istruzione", che sono:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I linguaggi, la creatività ed espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive.

Le docenti per i cinquenni compilano una griglia di valutazione che declina gli indicatori secondo una serie di descrittori decisi collegialmente dai team docenti, ciascuno dei quali prevede una valutazione con un "sì", se pienamente conseguiti; con un "no", se non conseguiti; con un "in parte", se in fase di acquisizione.



## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le docenti di Scuola dell'Infanzia valutano vari aspetti della capacità di relazionarsi così come stabilito dalle "Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di Istruzione". Pertanto, la valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti di osservazione interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

La scheda di valutazione permette di indicare i livelli di maturazione personale in cui si analizzano:

- L'autonomia e l'identità personale nelle attività didattiche e di gioco, nel rapporto con i compagni e nel rapporto con le figure adulte
- La capacità di muoversi con disinvoltura nei diversi ambienti di vita
- La capacità di comunicare emozioni attraverso linguaggi diversi
- La capacità di conoscersi come soggetto dotato di una sua specifica unicità

### Allegato:

Rubrica valutazione infanzia 2017.pdf

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "BOZZANO - CENTRO" - BRIC81000C

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti di Scuola dell'Infanzia seguono la crescita dei propri alunni utilizzando gli indicatori dei campi di esperienza tratti dalle "Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di Istruzione", che sono:

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- I linguaggi, la creatività ed espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive.

Le docenti per i cinquenni compilano una griglia di valutazione che declina gli indicatori secondo una serie di descrittori decisi collegialmente dai team docenti, ciascuno dei quali prevede una valutazione che indica se pienamente conseguiti, se non conseguiti, se in fase di acquisizione.

## **Allegato:**

Griglia valutazione competenze alunni 3-4 anni.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione adottati per l'Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia sono gli stessi già utilizzati per la rilevazione delle competenze negli altri campi di esperienza. I bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Attraverso la mediazione del gioco e di tutte le attività educative e didattiche, quali elaborati individuali e collettivi, il team docente procederà alle osservazioni sistematiche e alle relative valutazioni.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le docenti di Scuola dell'Infanzia valutano vari aspetti della capacità di relazionarsi così come stabilito dalle "Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di Istruzione". Pertanto, la valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti di osservazione interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

La scheda di valutazione permette di indicare i livelli di maturazione personale in cui si analizzano:

- L'autonomia e l'identità personale nelle attività didattiche e di gioco, nel rapporto con i compagni e nel rapporto con le figure adulte
- La capacità di muoversi con disinvoltura nei diversi ambienti di vita
- La capacità di comunicare emozioni attraverso linguaggi diversi
- La capacità di conoscersi come soggetto dotato di una sua specifica unicità

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### SCUOLA PRIMARIA

#### Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Docenti stabilisce i criteri di base, ai quali ci si attiene nel valutare ogni singolo alunno/a. In primo luogo la valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno/a nell'area cognitiva, (es. sapere appreso e padroneggiato), ma anche il processo di maturazione della personalità negli aspetti del comportamento, della partecipazione, della responsabilità e dell'impegno.

In secondo luogo, la valutazione ha valenza formativa per l'alunno/a poiché, evidenziando le mete raggiunte, anche minime, valorizza le sue potenzialità attraverso un processo di graduale miglioramento, lo aiuta a motivarsi e a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé.

Le valutazioni, al termine di ogni quadrimestre sono espressi in base ai quattro livelli di apprendimento previsti dalla normativa:  avanzato;  intermedio;  base;  in via di prima acquisizione.

#### Criteri valutativi della scuola primaria

I docenti di scuola primaria, a seguito dell'ordinanza 172 del 4 dicembre 2020 e delle relative Linee guida, hanno elaborato rubriche valutative per le cinque classi per l'a.s. 2021-2022 che sono tuttora in adozione. In esse la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna



delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

##### Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri di base, ai quali ci si attiene nel valutare ogni singolo alunno/a. In primo luogo la valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno/a nell'area cognitiva, (es. sapere appreso e padroneggiato), ma anche il processo di maturazione della personalità negli aspetti del comportamento, della partecipazione, della responsabilità e dell'impegno.

In secondo luogo, la valutazione ha valenza formativa per l'alunno/a poiché, evidenziando le mete raggiunte, anche minime, valorizza le sue potenzialità attraverso un processo di graduale miglioramento, lo aiuta a motivarsi e a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé.

In terzo luogo, per la Scuola Secondaria di I grado, il Collegio indica la valutazione in funzione dell'orientamento. Infatti, essa rileva e promuove le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'alunno/a per guidarlo in scelte consapevoli per il futuro.

I voti sono espressi in decimi per tutte le classi al termine di ogni quadrimestre.

## **Allegato:**

rubriche valutative dalla 1 alla 5 Primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento è un indicatore a cui la scuola conferisce molta importanza. Come tale viene attribuita dopo riflessione collegiale in sede di consiglio di classe. È frutto dell'osservazione che i docenti effettuano su bambini/e, i ragazzi/e da diversi punti di vista (studio, lavoro individuale, lavoro di gruppo, gioco, sport, ecc.) e nei diversi contesti didattici (aula, corridoi, palestra, giardino, mensa ecc.) e non solo (mezzi di trasporto, musei, teatri, qualsiasi meta di uscite didattiche).

La valutazione persegue due obiettivi fondamentali che ogni alunno/a deve raggiungere durante il primo ciclo di istruzione: l'acquisizione di coscienza civile e la partecipazione alla vita didattica.



## **Allegato:**

RUBRICA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO 2022.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### **SCUOLA PRIMARIA**

Le informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare, nel caso di criticità in più discipline e quelle relative al raggiungimento del monte ore di assenza per l'ammissione alla classe successiva avvengono a mezzo comunicazione scritta del dirigente su indicazione del consiglio di classe. Relativamente alle deroghe al monte ore concesso per assenze, esse possono essere concesse secondo i criteri in deroga deliberati dal collegio all'inizio dell'anno scolastico.

### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Le informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare, nel caso di voto inferiore a 6/10 in più discipline e quelle relative al raggiungimento del monte ore di assenza per l'ammissione alla classe successiva avvengono a mezzo comunicazione scritta del dirigente su indicazione del consiglio di classe.

Relativamente alle deroghe al monte ore concesso per assenze, esse possono essere concesse secondo i criteri in deroga deliberati dal collegio all'inizio dell'anno scolastico.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I criteri di ammissione all'esame di Stato sono dettati dal Legislatore. In base al D. lgs 62/2017 l'alunno:

- 1) deve aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione;
- 2) deve partecipare al test INVALSI
- 3) deve ottenere il voto di ammissione pari o maggiore a 6/10 e, a discrezione del Consiglio di classe, può essere ammesso con qualche insufficienza.

Inoltre, ai sensi del DPR n. 249/1998, l'alunno non deve essere incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SMS MARZABOTTO - VIRGILIO - BRMM81001D

### **Criteri di valutazione comuni**

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri di base, ai quali ci si attiene nel valutare ogni singolo alunno/a. In primo luogo la valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno/a nell'area cognitiva, (es. sapere appreso e padroneggiato), ma anche il processo di maturazione della personalità negli aspetti del comportamento, della partecipazione, della responsabilità e dell'impegno.

In secondo luogo, la valutazione ha valenza formativa per l'alunno/a poiché, evidenziando le mete raggiunte, anche minime, valorizza le sue potenzialità attraverso un processo di graduale miglioramento, lo aiuta a motivarsi e a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé.

In terzo luogo, per la Scuola Secondaria di I grado, il Collegio indica la valutazione in funzione dell'orientamento. Infatti, essa rileva e promuove le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'alunno/a per guidarlo in scelte consapevoli per il futuro.

In un'ottica di miglioramento, la scuola ha adottato il trimestre e il pentamestre. Alla fine del trimestre per gli alunni di prima media si valutano le competenze sociali attraverso gli indicatori declinati in descrittori con una valutazione in lettere, dalla A alla E. I voti vengono attribuiti alla fine del pentamestre relativamente alle discipline e nell'attribuzione del voto si rispetta la rubrica di valutazione dell'Istituto. Per gli studenti di seconda e terza media sia al trimestre che al pentamestre sono previsti i voti disciplinari.

### **Allegato:**

griglia criteri valutazione secondaria.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è un indicatore a cui la scuola conferisce molta importanza.



Come tale viene attribuita dopo riflessione collegiale in sede di consiglio di classe. È frutto dell'osservazione che i docenti effettuano su bambini/e, i ragazzi/e da diversi punti di vista (studio, lavoro individuale, lavoro di gruppo, gioco, sport, ecc.) e nei diversi contesti didattici (aula, corridoi, palestra, giardino, mensa ecc.) e non solo (mezzi di trasporto, musei, teatri, qualsiasi meta di uscite didattiche).

La valutazione persegue due obiettivi fondamentali che ogni alunno/a deve raggiungere durante il primo ciclo di istruzione: l'acquisizione di coscienza civile e la partecipazione alla vita didattica.

Documenti di riferimento:

1. Competenze chiave Europee
2. Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

## **Allegato:**

rubrica valutazione comportamento definitiva al 5\_12-2017.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare, nel caso di voto inferiore a 6/10 in più discipline e quelle relative al raggiungimento del monte ore di assenza per l'ammissione alla classe successiva avvengono a mezzo comunicazione scritta del dirigente su indicazione del consiglio di classe.

Relativamente alle deroghe al monte ore concesso per assenze, esse possono essere concesse secondo i criteri in deroga deliberati dal collegio all'inizio dell'anno scolastico.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri di ammissione all'esame di Stato sono dettati dal Legislatore. In base al D. lgs 62/2017 l'alunno:

- 1) deve aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione;



- 2) deve partecipare al test INVALSI  
3) deve ottenere il voto di ammissione pari o maggiore a 6/10 e, a discrezione del Consiglio di classe, può essere ammesso con qualche insufficienza.  
Inoltre, ai sensi del DPR n. 249/1998, l'alunno non deve essere incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

BOZZANO - BREE81001E

PRIMARIA G.B. PERASSO - BREE81002G

VIA SELE - BREE81003L

### Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Docenti stabilisce i criteri di base, ai quali ci si attiene nel valutare ogni singolo alunno/a. In primo luogo la valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno/a nell'area cognitiva, (es. sapere appreso e padroneggiato), ma anche il processo di maturazione della personalità negli aspetti del comportamento, della partecipazione, della responsabilità e dell'impegno. In secondo luogo, la valutazione ha valenza formativa per l'alunno/a poiché, evidenziando le mete raggiunte, anche minime, valorizza le sue potenzialità attraverso un processo di graduale miglioramento, lo aiuta a motivarsi e a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé. In un'ottica di miglioramento, la scuola ha adottato il trimestre e il pentamestre. Alla fine del trimestre si valutano le competenze sociali attraverso gli indicatori declinati in descrittori con una valutazione in lettere, dalla A alla E (Vedi allegato). I voti vengono attribuiti alla fine del pentamestre relativamente alle discipline e nell'attribuzione del voto si rispetta la rubrica di valutazione dell'Istituto.

### **Allegato:**

valutazione trimestrale + griglia.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è un indicatore a cui la scuola conferisce molta importanza. Come tale viene attribuita dopo riflessione collegiale in sede di consiglio di classe. È frutto dell'osservazione che i docenti effettuano su bambini/e, i ragazzi/e da diversi punti di vista (studio, lavoro individuale, lavoro di gruppo, gioco, sport, ecc.) e nei diversi contesti didattici (aula, corridoi, palestra, giardino, mensa ecc.) e non solo (mezzi di trasporto, musei, teatri, qualsiasi meta di uscite didattiche).

La valutazione persegue due obiettivi fondamentali che ogni alunno/a deve raggiungere durante il primo ciclo di istruzione: l'acquisizione di coscienza civile e la partecipazione alla vita didattica.

Documenti di riferimento:

1. Competenze chiave Europee
2. Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

### **Allegato:**

rubrica valutazione comportamento definitiva al 5\_12-2017.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare, nel caso di voto inferiore a 6/10 in più discipline e quelle relative al raggiungimento del monte ore di assenza per l'ammissione alla classe successiva avvengono a mezzo comunicazione scritta del dirigente su indicazione del consiglio di classe. Relativamente alle deroghe al monte ore concesso per assenze, esse possono essere concesse secondo i criteri in deroga deliberati dal collegio all'inizio dell'anno scolastico.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola organizza attività individualizzate e per piccoli gruppi per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità. Le attività sono concordate dagli insegnanti di classe insieme all'insegnante di sostegno con metodologie che di volta in volta vengono da loro individuate, mettendo in atto i PEI che sono scritti entro inizi novembre. Analogamente i docenti del Consiglio di Classe redigono il PDP per gli alunni BES entro il mese di novembre e predispongono le attività funzionali alla sua attuazione. Per gli alunni DSA esiste un Protocollo di accoglienza stilato dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) indicante la procedura di gestione per l'ingresso, l'accoglienza e il loro percorso scolastico. Sempre nel Protocollo è prevista l'accoglienza inclusiva per gli alunni iscritti nei tre gli ordini di scuola. L'Istituto, inoltre, è attento ai bisogni formativi degli alunni predisponendo attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base ed è pronto ad aderire alle proposte progettuali offerte dal territorio. Inoltre, si propone il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere attraverso corsi per il conseguimento delle certificazioni KEY, Delf e DELE e lo sviluppo delle abilità artistiche e motorie tramite corsi di strumento musicale, attività teatrali, corali, musicali e sportive. L'offerta formativa è, pertanto, ricca e articolata.

##### Punti di debolezza:

Si può e si deve migliorare la cultura dei valori inclusivi, della politica inclusiva e della valutazione inclusiva e formativa. I fondi ministeriali sono ogni anno sempre più esigui, tanto che è necessario ricorrere sempre più al contributo volontario dei genitori per attivare attività di potenziamento. Tale esiguità dei fondi determina una demotivazione dei docenti a svolgere attività di recupero e di potenziamento. Inoltre, si deve registrare la mancanza di ore di presenze sia nella scuola primaria a tempo normale che nella secondaria per lavorare su piccoli gruppi di alunni o con alunni con bisogni educativi speciali.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---



Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La definizione del PEI è il punto di arrivo di una riflessione comune tra i docenti del consiglio della classe nella quale l'alunno è inserito, la famiglia, gli esperti del servizio sanitario che ha in cura l'alunno. Nell'ottica delle Nuove Indicazioni, alla definizione del Piano Educativo concorrono anche rappresentanti di tutte le altre realtà all'interno delle quali l'alunno è inserito (associazioni sportive, religiose, culturali) e le figure aggiuntive che operano all'interno della scuola in supporto all'attività educativa didattica (educatori, operatori socio-sanitari, collaboratori scolastici). Il primo passo verso la definizione del piano è la fase di osservazione dell'alunno, delle sue capacità cognitive residue e del suo livello di interazione con il contesto nel quale è inserito (relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, autonomie personali nella gestione del proprio corpo e degli oggetti di sua proprietà, capacità di movimento autonomo all'interno dell'ambiente scolastico,..). Sulla base di tale osservazione vengono individuati i possibili ambiti di intervento per il potenziamento delle abilità residue e il recupero dei deficit emersi nella fase dell'osservazione a e/o certificati nella Diagnosi Funzionale emessa dall'ente sanitario di competenza. Dopo la fase di stesura del PEI, redatto a cura dell'insegnante di sostegno e condiviso e sottoscritto da tutto il consiglio di classe, ha luogo la fase di confronto, discussione e condivisione con la famiglia e gli esperti della ASL, nel corso delle sedute del Gruppo di Lavoro Operativo (GLHO, Gruppo di Lavoro Operativo per l'Handicap), previste per almeno due volte l'anno, ad inizio e a conclusione dell'anno scolastico. Il PEI è passibile di modifiche ed adattamenti nel corso dell'anno, qualora venga ritenuto necessario dal consiglio di classe, che possono essere motivate da cambiamenti nelle condizioni di partenza rispetto all'inizio dell'anno scolastico e che devono essere riportate alla famiglia e con essa condivise.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

l'insegnante di sostegno, l'insegnante di classe, eventuale educatore con la necessaria approvazione della famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata a sottoscrivere e approvare il PEI e partecipa alle riunioni del GLHO.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Progetti e PON
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili che non possono essere valutati utilizzando i criteri e le modalità comuni, i docenti di sostegno e di classe, provvedono all'elaborazione di una rubrica personalizzata con indicatori specifici delle aree di funzionalità dell'alunno, definite all'interno dei PEI. La valutazione di ogni alunno diversamente abile tiene conto anche dei minimi progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza rilevati nel PEI.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo segue i bambini che entrano dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola secondaria di I grado. Il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro è caratterizzato da una serie di incontri dove gli alunni vengono coinvolti in attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza e alla familiarità sia dei nuovi ambienti scolastici che dei docenti. In particolare, in tali passaggi si privilegia la metodologia del tutoring e del peer to peer.



## Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19, ha imposto alla scuola italiana di rivedere il modo di fare scuola, utilizzando la tecnologia e l'uso delle lezioni a distanza. Il nostro Istituto ha predisposto fino al mese di giugno 2022 quanto il Legislatore aveva chiesto per potersi adeguare a ogni probabile e possibile evento con la Didattica Digitale Integrata. Con la cessata pandemia, si osservano le indicazioni del vademecum ministeriale relativo alle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l'anno scolastico 2022 -2023, pubblicato in data 28 agosto 2022.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS sono 2 unità che operano rispettivamente nei plessi dell'Infanzia - Primaria e nel plesso Secondaria di I Grado. Essi sono responsabili del funzionamento del plesso di pertinenza e coadiuvano il DS nella gestione della scuola.	2
Funzione strumentale	AREA DI RIFERIMENTO FUNZIONI STRUMENTALI Area 1: PTOF – nuova triennalità: 1 docente coordinare del NIV, 1 docente EE, 5 docenti SMS( coordinatori dipartimenti); Area 2: DOCENTI: 1 docente SMS, 1 docente EE; Area 3: ALUNNI: 1 docente SMS, 1 docente EE Area 4: TERRITORIO:3 docenti SMS( Solidarietà, Salute, Orientamento), 1 docente EE( Solidarietà e Salute); Area 5: MULTIMEDIALITA': 2 docenti SMS, 1 docente EE; Area 6: PROGETTUALITA' INTERNAZIONALE: 2 docenti SMS.	10
Capodipartimento	AREA DI COMPETENZA AREA Linguistico-Artistico-Espressiva: 9 docenti ( 3 SMS, 3 EE, 3 INF); AREA Matematico-Scientifico-Tecnologica: 3 docenti( 1 SMS, 1 EE, 1 INF); AREA Storico-Geografico-Sociale: 3 docenti( 1 SMS, 1 EE, 1 INF).	15
Responsabile di plesso	Responsabili della gestione quotidiana del	7



plesso di pertinenza

Animatore digitale	Coordinamento di tutte le iniziative digitali( PNSD, formazione digitale, ecc)	2
--------------------	--	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica in classi assegnate, Laboratori di potenziamento, Supplenze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica in classi assegnate, Laboratori di potenziamento, Supplenze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione autonoma dell'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. Redige il piano delle attività di detto personale, svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta l'intera attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione di tutti gli atti amministrativi e contabili.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [www.armillaweb.it](http://www.armillaweb.it)

Pagelle on line [www.armillaweb.it](http://www.armillaweb.it)

Modulistica da sito scolastico [www.armillaweb.it](http://www.armillaweb.it)

GECODOC: informatizzazione di tutti gli atti di segreteria incluso albo on-line. Contabilità in Web e tutti gli altri applicativi forniti dal portale Argo per la dematerializzazione amministrativa.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **PATTO PER LA SCUOLA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- COORDINAMENTO DEI RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE LOCALE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

La rete ha l'intento di ottimizzare l'utilizzo delle risorse tecnologiche presenti e future rivenienti dall'apertura dell'HUB della conoscenza nonché delle risorse umane ed economiche di cui il Comune dovesse disporre.

### Denominazione della rete: **Rete ATHENA**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Rete "Athena" costituita da tutte le scuole del I e II ciclo dell'ambito territoriale n. 11. Lo scopo è quello di contribuire alla programmazione dell'offerta formativa triennale, in coerenza con i singoli piani di scuola, nonché usufruire dell'erogazione del servizio, attraverso la piattaforma S.O.F.I.A, secondo le istanze e/o necessità avanzate dai singoli docenti.

## Denominazione della rete: TAVOLO DOCENTI PER L' EDUCAZIONE AMBIENTALE E LA DECRESCITA FELICE DELLA CITTÀ DI BRINDISI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete " Tavolo Docenti per l' Educazione Ambientale e la Decrescita Felice della città di Brindisi ", composta dal Comune di Brindisi, dagli Istituti Comprensivi della città e dalla cooperativa Thalassia, è stata costituita con il protocollo sottoscritto n. 3735 del 3/5/2017 ed ha lo scopo di sostenere azioni e processi di interazione tra la scuola e le istituzioni del territorio preposti al tema ambientale, da affrontare in un sistema integrato di rete interistituzionale.

## Denominazione della rete: ORPHEUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete " Orpheus" è costituita dall'IISS Marzolla Simone Durano di Brindisi( capofila) e da altre 16 istituzioni scolastiche di tutta la provincia di Brindisi, capoluogo incluso, del I e II ciclo. Lo scopo è quello di promuovere sul territorio la pratica musicale e coreutica come strumento di crescita degli studenti mediante iniziative didattiche congiunte e finalizzate allo sviluppo dell'educazione musicale, alla promozione di un efficace curriculum verticale in campo musicale, alla attuazione di eventi e manifestazioni ad ampio respiro, sostenendo l'utilizzo di innovative ed efficaci metodologie espressive.

## Denominazione della rete: AVANGUARDIE EDUCATIVE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ricerca-Azione per sviluppare nuovi modelli didattici e sperimentare l'utilizzo delle nuove tecnologie

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

CAPOFILA DELLE IDEE

## Approfondimento:

---

Partner del movimento nazionale "Avanguardie Educative" coordinato dall'INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) e all'interno dello stesso è capofila dei gruppi di ricerca-azione che hanno adottato le seguenti idee:

- 1) Dentro/fuori la scuola - Service Learning;
- 2) Uso flessibile del tempo ( Scuola Secondaria di I Grado);

Lo scopo di tale movimento è di portare a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola, sviluppare nuovi modelli didattici, sperimentare l'utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi formativi, promuovere la ridefinizione del rapporto fra spazi e tempi dell'apprendimento e dell'insegnamento.

## Denominazione della rete: RETE REGIONALE FUTURE LEARNING LAB PUGLIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Partner della rete regionale Future Learning Lab Puglia costituita da diverse scuole della regione Puglia di ogni ordine e grado che ha come capofila l'IISS " E. Majorana " . L'obiettivo è quello di creare nella scuola ambienti di apprendimento per una didattica immersiva.

## Denominazione della rete: Accordo di rete con il Liceo classico "Marzolla" di Brindisi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

I docenti del Liceo classico "Marzolla" di Brindisi terranno a titolo gratuito un ciclo di lezioni di greco agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado nei locali del plesso "Marzabotto".

## Denominazione della rete: **Accordo di rete con il Liceo "Marzolla- Leo – Simone - Durano" di Brindisi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

I docenti del Liceo musicale "Duran" di Brindisi terranno, dietro compenso, lezioni di pratica musicale agli alunni delle tre classi della scuola secondaria di I grado presso i locali del plesso "Marzabotto".



## Denominazione della rete: **Accordo di rete con l'Istituto Tecnico "Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi" di Brindisi**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

L'accordo di rete con l'Istituto Tecnico "Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi" di Brindisi ed in particolare con la sezione dell'Istituto Tecnico Nautico mira alla realizzazione di progetti comuni e di manifestazioni per giornate tematiche come la "Giornata del mare". Nello specifico l'Istituto "Carnaro" metterà a disposizione degli alunni dell'IC "Bozzano-Centro" le sue aule e i natanti in sua dotazione per lezioni di navigazione teoriche e pratiche.

## Denominazione della rete: **Accordo di rete con il Liceo Scientifico "Fermi-Monticelli" - European High School di Brindisi**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Gli alunni del Liceo, nell'ambito delle attività relative all'alternanza scuola-lavoro e all'orientamento, terranno un ciclo di lezioni relative alle tecniche del debate agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado dell'IC "Bozzano-Centro" presso i locali del plesso "Marzabotto" e del plesso "Virgilio".

## Denominazione della rete: LE PLEIADI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo di rete "Le Pleiadi" con l'IC "Santa Chiara" di Brindisi nasce nell'ambito del Progetto "Sistema integrato 0-6" promosso dal MIUR per garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali

## Denominazione della rete: NETWORK AGAINST CYBERBULLING

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La rete "Network against Cyberbullying", che ha come scuole capofila l'IPSS "Morvillo Falcone" di Brindisi, mira alla prevenzione cyberbullismo in ambito scolastico.

## Denominazione della rete: IN RETE CONTRO I CYBER(bullismi)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete, che ha come scuola capofila la scuola secondaria di I grado "Galateo" di Lecce, ha come scopo prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo in ambito scolastico.

## Denominazione della rete: Convenzione PTCO "Mi piace"

---



## la fisica..."

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Convenzione PTCO "Mi piace la fisica perché posso sperimentale", siglata con il Liceo scientifico "Fermi-Monticelli" di Brindisi, prevede che gli alunni del Liceo, nell'ambito delle attività relative all'alternanza scuola-lavoro e all'orientamento, terranno un ciclo di lezioni laboratoriali relative alla fisica agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado dell'IC "Bozzano-Centro" presso i locali dei plessi "Marzabotto" e "Virgilio".

**Denominazione della rete: RETE INTERNAZIONALE  
ERASMUS+ Progetto "ALL IN SCHOOL**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Applicant della rete internazionale ERASMUS+ Progetto "ALL IN SCHOOL - Analysis- Leded approach of Levels of Inclusivity in School to reduce early school leaving" (2020-1-IT02-KA201-078977) [www.allinschool.eu](http://www.allinschool.eu), i cui partner, oltre l'Italia, sono Bulgaria, Portogallo, Romania e Spagna. L'obiettivo del progetto è quello della creazione di un sistema online e gratuito per l'autoanalisi delle competenze inclusive degli insegnanti che li supporti nell'acquisizione della consapevolezza della loro capacità di favorire l'inclusione e che si integra con un insieme di approcci e procedure riflessive per analizzare il livello di inclusività scolastica.

## Denominazione della rete: THE BEST FOR THE BES

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il Progetto "Best of the BES", per il quale è stata presentata candidatura sulla piattaforma Chairos, vede coinvolti gli Istituti Comprensivi Bozzano-Centro e Paradiso Tutturano e che ha come partner la Cooperativa Sociale Eridano, il NIAT, Il Comune di Brindisi, l'Associazione per il benessere psicosociale, il Gruppo Cooperativo CGM. L'iniziativa prevede che siano presi in carico ragazzi tra gli otto e i tredici anni con bisogni educativi speciali dei quartieri periferici. Si tratta di un lavoro di rete riguarderà non solo il bambino, ma anche il complesso familiare e scolastico di riferimento, promuovendo anche progetti riabilitativi.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE

---

RETE ATHENA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

---

Corsi relativi alla didattica digitale e all'uso delle tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### FORMAZIONE MIUR - PERSONALE AMMINISTRATIVO

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete FORMAZIONE ON LINE EROGATA IN PIATTAFORMA MIUR